

IO TI RISPETTO

Sport ed Educazione a Scuola

"Io ti rispetto" promuove progetti per la diffusione e la comunicazione dei valori educativi dello sport.

Con il diretto coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche vengono valorizzati la prevenzione ed il contrasto al bullismo, l'adozione di corretti stili di vita, il riconoscimento dei valori del fairplay, l'acquisizione di comportamenti basati sul rispetto delle persone e delle regole, il contrasto al tifo violento al doping ed al disagio giovanile, l'inclusione e l'integrazione attraverso lo sport ed infine la sicurezza nella pratica sportiva.

Sono previsti incontri in presenza con gli studenti nei quali saranno coinvolti testimonial locali e nazionali che possano, attraverso il racconto delle proprie esperienze, declinare tutti i valori dello Sport

QUARTA EDIZIONE

Aprile - Maggio 2025



MATTEO BETTI

LUNEDÌ 14 APRILE
ISTITUTO "BUONARROTI
FOSSOMBRONI"
Testimonial - Matteo Betti -
vice campione paralimpico
di fioretto Parigi 2024
MODERA
Marco Cavini



MANUEL PASQUAL

LUNEDÌ 28 APRILE
ITIS GALILEO GALILEI
AREZZO
Testimonial - Manuel Pasqual, ex
calciatore di Fiorentina, Arezzo ed
Empoli, e della Nazionale.
MODERA
Riccardo Buffetti



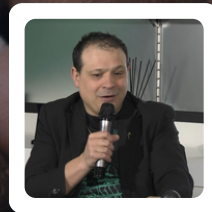
ATTILIO SORBI

LUNEDÌ 28 APRILE
LICEO "FRANCESCO REDI"
AREZZO
Testimonial - Attilio Sorbi,
docente Federazione Italiana
Gioco Calcio
MODERA
Luca Amorosi



FEDERICA CAPPELLETTI

MARTEDÌ 29 APRILE
LICEO SCIENTIFICO
"BENEDETTO VARCHI"
MONTEVARCHI
Testimonial - Federica
Cappelletti - Presidente
Divisione Serie A femminile
professionistica
MODERA
Francesco Caremani



ALDO NICCHI

GIOVEDÌ 8 MAGGIO
ISIS VALDARNO DI SAN
GIOVANNI VALDARNO
Testimonial - Aldo Nicchi -
Dirigente Federazione
pugilistica Italiana ed ex
pugile professionista
MODERA
Giustino Bonci



ANDREA SETTEMBRINI

GIOVEDÌ 15 MAGGIO
ISIS "ANGELO VEGNI" LE
CAPEZZINE CORTONA
Testimonial - Andrea
Settembrini, attuale
Capitano dell'Arezzo calcio
MODERA
Nicola Brandini

L'idea dei promotori è quella di partire dalla memoria della strage dell'Heysel riguardante da vicino la comunità aretina, che ha infatti avuto due vittime tra le 39, per far riflettere le giovani generazioni su come l'annientamento dei veri valori dello Sport, a cominciare dal Rispetto dell'altro, può portare a conseguenze drammatiche. Partendo dal racconto di una tragedia si arriva a quello del percorso virtuoso di un campione, avviando così una presa di coscienza ed una consapevolezza nei ragazzi su ciò che significa fare Sport in maniera sana e corretta. Si tratta in sintesi di un progetto di Educazione Civico/Sportiva che si propone di insegnare i valori dello Sport integrando e completando così il percorso didattico

SOGGETTI PROMOTORI



Club Arezzo
Club Valdarno Superiore

CON IL PATROCINIO DI

